



Matteo Fasano
NOTAIO

Repertorio n. 64.339

Raccolta n. 37.980

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEL TERZO SETTORE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Oggi **ventinove dicembre duemilaventidue**, alle ore 16,40

In Cava de' Tirreni al Corso Umberto I° n. 395, nel mio recapito notarile.

Davanti a me **dott. Matteo FASANO, notaio in Salerno**, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Salerno è presente:

DE MARTINO FRANCESCO, nato a Nocera Inferiore il 9 novembre 1985 (DMRFNC85S09F912N), in qualità di Presidente e legale rappresentante dell' **"Associazione Storica - Culturale - Ricreativa - Folkloristica Sbandieratori Borgo San Nicolò - le cinque contrade"**, con sede associativa sita in via Piazza Marco Galdi - Cava de' Tirreni (SA), codice fiscale: 95091320655, al presente atto legittimato in virtù dei poteri conferitigli dallo statuto associativo.

Io notaio sono certo dell' identità personale e qualità del costituito il quale mi dichiara che è qui riunita l'assemblea della suddetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

A) Adeguamento statutario per iscrizione al R.U.N.T.S. (registro unico nazionale terzo settore) così come da normativa vigente.

B) Acquisizione personalità giuridica associativa.

C) Varie ed eventuali;

e mi chiede di redigere il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta fattami do atto di quanto segue:

assume la presidenza dell'assemblea il costituito, il quale, constatata la presenza degli associati così come riportati nel **foglio di presenze che si allega al presente atto sub "A"** e della cui lettura mi esonera, dichiara l'assemblea idonea a deliberare sui suddetti che come di seguito illustra:

In merito al punto A, dell'ordine del giorno, Il Presidente informa i presenti è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore riportando nella forma di atto pubblico quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria in data 15.12.22.

L' Assemblea viene nuovamente informata che la modifica è fondamentale per iscriversi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) come APS (ovvero Associazione di Promozione Sociale).

Il Presidente presenta quindi la bozza di Statuto nuovo, affermando che quest'ultimo è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le Associazioni di Promozione Sociale dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di rientrare in quella tipologia di Ente del Terzo Settore.

REGISTRATO A

SALERNO

il 3 gennaio 2023

n. 207

serie 1T

Lo stesso ricorda ai presenti che è già stata data lettura, alla presenza di tutti gli associati, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

L'assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti, delibera l'approvazione del nuovo **Statuto sociale, di cui si allega copia sotto la lettera "B"** e della cui lettura il costituito mi esonera stante la totale e completa conoscenza che dello stesso ne hanno i presenti.

Il Presidente, viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche per dare esecuzione a quanto deliberato.

In merito al punto B), del presente ordine del giorno, Il Presidente propone all'Assemblea la richiesta di personalità giuridica, e fa presente che l'istanza sarà inoltrata al RUNTS dal Notaio contemporaneamente alla trasmissione dello statuto.

A tal fine è stata predisposta dal dott. Pietro Avagliano **relazione di stima giurata**, che consegnatami dal costituito si allega, previa dispensa datamene dalla sua lettura, **al presente atto sub "C"**, dalla quale si evince che il patrimonio dell'ente in oggetto è pari ad **euro 22.980,00 (ventiduemilanovecentottanta)** ed alla quale si rinvia per ogni altra informazione circa entità e composizione del patrimonio.

L'assemblea dei soci, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti approva la proposizione della richiesta di personalità giuridica.

In merito al punto C), dell'ordine del giorno, non vi è altro da deliberare, per cui alle ore 17,00 l'assemblea si scioglie.

Per la registrazione del presente atto si chiedono tutte le agevolazioni previste dalla legge.

Del presente atto ho dato lettura al costituito che lo sottoscrive con me notaio.

Consta di un foglio scritto da me notaio su pagine due fin qui.

Francesco De Martino, Notaio Matteo FASANO - segue impronta del sigillo

DE MARTINO FRANCESCO

SANTORIELLO FELICE

APICELLA ROSA

DE MARTINO SABRINA

SALSANO ROBERTA

ESARO ALESSANDRO

BONACCIO MAURIZIO

[Signature]
[Signature]

[Signature] Rosa

De Martino Sabrina

Roberta Salsano

[Signature] Esaro

Maurizio Bonaccio

11A⁴
64339
37980

[Signature]

1184
64339
37980

"ASSOCIAZIONE SBANDIERATORI BORGO SAN NICOLÒ LE CINQUE CONTRADE"

- CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI -

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE -

ENTE DEL TERZO SETTORE"

ENTE EDUCATIVO STORICO CULTURALE RICREATIVO

FOLKLORISTICO

STATUTO

CAPO I

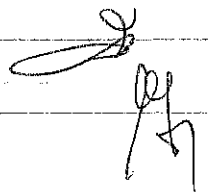
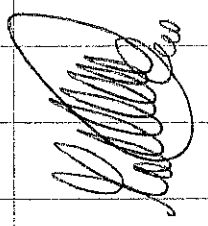
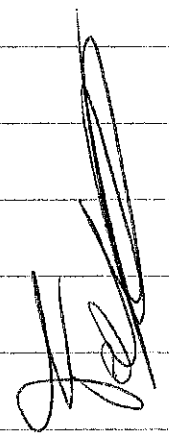
COSTITUZIONE E FINALITÀ

ART. 1 - È costituito l'ente educativo storico culturale ricreativo folkloristico "Sbandieratori Borgo San Nicolò le Cinque Contrade - Città di Cava de' Tirreni - Associazione di promozione sociale - Ente del terzo settore" (di qui in avanti "l'Ente" o "l'Associazione") con sede in Cava de' Tirreni alla Piazza Marco Galdi (sede U.O.S.M.), Pregiato.

La variazione della sede nell'ambito del territorio comunale di Cava de' Tirreni non comporta modificazione del presente Statuto. L'utilizzo della locuzione "Associazione di promozione sociale - Ente del terzo settore" è obbligatorio ed è subordinato all'iscrizione dell'Ente nel Registro unico nazionale del terzo settore. L'Associazione è organizzata e costituita in forma di associazione di promozione sociale ai sensi dell'art. 35 e seguenti del Codice del terzo settore.

L'Ente, costituitosi con atto n. 3083 il 20 / 05 / 2003 registrato all'Agenzia dell'Entrate con denominazione "Associazione Storico Culturale Ricreativo Folkloristico Sbandieratori Borgo San Nicolò le Cinque Contrade", è operante di fatto sin dalla sua nascita,

L'A.S.C.R.F. Sbandieratori Borgo San Nicolò riconosce negli "Sbandieratori Monte



Castello Cava" la prima formazione organizzata di sbandieratori nella città di Cava de' Tirreni, composta da un tamburino, dieci sbandieratori ed un coordinatore, ed esibitasi per la prima volta il 17 giugno 1971 in occasione dei Festeggiamenti in onore del Santissimo Sacramento.

L'associazione trae origine dall'antico nome del Santo Patrono della frazione di Pregiato di Cava de' Tirreni (SA), "San Nicolò". I colori che contraddistinguono l'Associazione sono: il giallo, il blu, il bianco e il rosso.

L'Associazione è identificata con il logo associativo "ALLEGATO A" del presente Statuto, consistente nella figura di una colomba su sfondo di due bandiere incrociate ed è racchiusa sia in alto che in basso da due pergamene (di seguito denominato logo).

La colomba di colore bianco, con i contorni ricalcati in nero, è rappresentata con le ali spiegate e con la testa china alla sua sinistra; sia il becco che le zampe sono di colore giallo. I colori delle bandiere, intersecate alle spalle della colomba, sono il giallo e il blu; il giallo è presente nella parte interna e si incrocia a pettine con il blu presente nella parte esterna. Le due pergamene, entrambe di fondo blu e risvolto oro, portano la scritta al loro interno, con il carattere Old English e in giallo, oltre alla parola "Sbandieratori" (pergamena superiore), anche il nome dell'associazione: "Borgo San Nicolò" (pergamena inferiore). La dimensione del Logo potrà cambiare a seconda del suo utilizzo e del mezzo su cui viene riprodotto.

La dimensione del Logo deve essere adeguata ad una facile lettura e deve tener conto dell'area di isolamento (almeno un decimo della larghezza), ecco perché bisogna rispettare una dimensione minima di utilizzo.

Per una corretta leggibilità, nelle applicazioni con poco spazio si dovrebbe

comunque utilizzare il Logo con la larghezza di almeno 30 mm (per stampe ad almeno 300dpi) o 100 pixel (per l'utilizzo a monitor, come siti web o presentazioni).

L'associazione ha scelto di adottare come simbolo la colomba perché è universalmente riconosciuta come simbolo riconducibile alla cristianità; le due bandiere, invece, rappresentano oltre che l'attività associativa principale, anche l'incrocio metaforico di persone e valori.

L'Associazione adotta inoltre lo stemma della Città di Cava de' Tirreni come da ultima ricerca ed approvazione dell'Amministrazione Comunale, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 16 luglio 2013 e con concessione del relativo Decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2013, ed i colori giallo, rosso e argento riferiti al suddetto stemma della Città di Cava de' Tirreni.

ART. 2 – L'Associazione è un ente del terzo settore, in conformità alla legge n. 106 del 6 giugno 2016 ed al decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del terzo settore) e successive modificazioni, costituito per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

ART. 3 – La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 26.

CAPO II

ATTIVITÀ

ART. 4 – Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del Codice del terzo settore, con particolare riguardo a quanto indicato alle lettere f), i) e k); organizza attività di promozione sociale, culturale, ricreative in generale, con particolare riguardo ai settori della promozione e della divulgazione della storia e delle tradizioni della città di Cava de' Tirreni tra il XV ed il XVII secolo e del secolare giuoco della bandiera in tutte le sue espressioni, attraverso l'organizzazione di iniziative culturali di interesse sociale rivolte alla cittadinanza. Partecipa, inoltre, annualmente alle manifestazioni storico-religiose della città di Cava de' Tirreni, mediante una rappresentazione storica delle antiche discipline sportive ed in particolare quelle relative al giuoco della bandiera. Tutte le attività potranno essere anche svolte a favore dei propri associati ed anche tramite la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi.

L'Associazione si adopererà nello sviluppo di iniziative destinate alla cura delle persone e/o dei beni comuni; alla promozione e al consolidamento dei legami

generativi o rigenerativi della coesione sociale, ossia dei legami sociali basati su inclusione, condivisione, identità, solidarietà e mutuo aiuto, presso gruppi di individui, famiglie, comunità e reti sociali/associative, e tra ciascuno di questi e gli altri gruppi. Si intende altresì rafforzare i legami tra le persone e le comunità, sensibilizzare ai principi della tolleranza e dell'inclusione, strutturare situazioni di aggregazione, condivisione e socialità allo scopo di generare anticorpi a contrasto dei fenomeni di marginalità sociale e/o culturale.

ART. 5 – Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita attività ulteriori secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del Codice del terzo settore, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza attività di somministrazione di alimenti e bevande ai propri associati e familiari conviventi, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, ed ai sensi dell'art. 84 del Codice del terzo settore; attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari; ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalla legge.

ART. 6 – Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, l'Associazione può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati; può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con associazioni, istituti, fondazioni, cooperative, imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro.

CAPO III

PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 7 – L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il bilancio di esercizio: esso deve essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno e depositato presso il Registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione e deve essere corredato da tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 a seconda dei casi, nella relazione di missione od in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi, anche digitalmente, all'Albo sociale e portati idoneamente a conoscenza degli associati prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione.

ART. 8 – Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del terzo settore. Il bilancio sociale deve essere affisso, anche digitalmente, all'Albo sociale, portato idoneamente a conoscenza degli associati prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione e depositato presso il Registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 – Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- donazioni, erogazioni e lasciti;

- quote di partecipazione societarie;
- obbligazioni ed altri titoli pubblici;
- fondo di riserva;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Del patrimonio fa parte, oltre a quello esistente, ogni futuro incremento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 26 del presente Statuto.

ART. 10 – Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite da:

- quote annuali degli associati;
- proventi della gestione del patrimonio;
- ricavato della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private e delle attività di cui agli artt. 4, 5 e 6 del presente Statuto;
- attività di raccolta fondi;
- contributi di associati ed altre persone fisiche;
- contributi di enti pubblici e privati;
- convenzioni con enti pubblici;
- erogazioni liberali;

- titoli di solidarietà;

- attività commerciali marginali.

Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto, e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 11 – L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 del Codice del terzo settore. Tutti gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative che approvano e rispettano lo Statuto e i regolamenti, hanno diritto di esaminare i libri sociali. A tal fine, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo, possono accedere al luogo in cui questi sono custoditi e visionarli.

ART. 12 – Al ricorrere dei presupposti di legge, l'Assemblea dei Soci dovrà nominare il revisore legale dei conti od una società di revisione, tra quelli iscritti in apposito registro.

TITOLO IV

SOCI

ART. 13 – Sono Soci coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale che aderiscono alle finalità associative che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali. Il mantenimento della qualifica di Socio è subordinato al pagamento della quota associative nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. La quota sociale corrisposta dal socio

rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante per il sostegno economico dell'Associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte. Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono disciplinate da regolamenti. Lo *status* di socio ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto o disciplinati da regolamenti. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore alla metà più uno delle associazioni di promozione sociale. L'ammissione si ottiene previa presentazione di domanda diretta al Consiglio Direttivo, corredata, nel caso in cui si intenda partecipare alle attività del gruppo musicali e sbandieratori, da certificazione attestante la sana e robusta costituzione fisica, con dichiarazione di aver preso visione dello statuto sociale e di dividerne gli scopi. L'ammissione è fatta con deliberazione del Consiglio Direttivo che deve provvedere in ordine all'accoglimento della domanda di ammissione del nuovo associato entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza; trascorso tale termine la domanda è da ritenersi tacitamente respinta.

ART. 14 – I Soci hanno diritto:

- o a concorrere all'elaborazione del programma associativo, nonché a partecipare alle attività e manifestazioni organizzate dall'ente ed alla vita associativa in genere;
- o ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate alla

qualifica di Socio;

o a partecipare alle assemblee, approvare i bilanci, lo Statuto ed i regolamenti

associativi;

o ad eleggere gli organi sociali ed a farsi eleggere negli stessi, ove in possesso

dei requisiti.

Gli organi sociali sono eletti nel rispetto dei principi di trasparenza, libertà ed unicità del voto. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati, ove in possesso dei requisiti, iscritti e in regola col pagamento della quota associativa rispettosi del presente Statuto e regolamenti.

ART. 15 – I Soci hanno il dovere di:

o sostenere le finalità e gli scopi dell'Associazione ed osservarne lo Statuto, i

regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;

o corrispondere le quote associative stabilite dagli organi sociali, comprese le

eventuali quote straordinarie e gli eventuali corrispettivi specifici per la

partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dall'Associazione;

o adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti

dell'Associazione e/o derivanti dall'attività svolta.

ART. 16 – I Soci cessano di far parte dell'Associazione per: recesso, da presentarsi con le modalità stabilite da apposito regolamento; inadempienza; scioglimento dell'Associazione; morte; esclusione.

CAPO V

ORGANI SOCIALI

ART. 17 – Sono organi sociali dell'Associazione:

▪ l'Assemblea dei Soci;

▪ il Presidente dell'Ente;

- il Consiglio direttivo;
- il Collegio dei probiviri, se ritenuto opportuno dall'Assemblea dei Soci;
- l'Organo di controllo, al ricorrere delle condizioni di legge o se ritenuto opportuno dall'Assemblea dei Soci.

ART. 18 – L'ASSEMBLEA DEI SOCI è il massimo organo rappresentativo dell'Associazione e ne determina gli indirizzi generali e programmatici.

L'Assemblea dei Soci:

- a) nomina i componenti degli organi sociali e, quando previsto, il collegio dei probiviri e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- b) approva il bilancio;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) approva l'elenco degli associati;
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- f) approva, il regolamento di funzionamento degli organi sociali ed il regolamento disciplinare;
- g) delibera lo scioglimento, la trasformazione e fusione o la scissione dell'Associazione;
- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo, dallo statuto o da regolamenti alla sua competenza.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto gli associati iscritti e in regola col pagamento della quota associativa al giorno della convocazione, rispettosi del presente Statuto e dei regolamenti. Ciascun associato dispone di un voto nell'Assemblea e può essere delegato a rappresentare un massimo di un associato. L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione

del bilancio di esercizio nei termini prescritti dal presente Statuto e per l'indizione delle elezioni degli organi sociali quando il mandato di questi venga a scadere.

L'Assemblea può essere svolta, anche parzialmente, in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, nonché al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione. L'Assemblea è convocata dal Presidente o, in caso di sua mancanza o impedimento, dal Vicepresidente o dall'organo di controllo, ove nominato. Può essere convocata anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei Soci e con la formulazione per articoli dell'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere affisso all'Albo sociale, anche digitalmente, almeno dieci giorni prima della data fissata, ridotti a sette in caso di Assemblea straordinaria, e deve riportare l'ordine del giorno, la data ed il luogo di svolgimento della riunione.

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione se vi partecipa la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora e non più di ventiquattro. Le Assemblee dei Soci deliberano a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Deliberano con la maggioranza qualificata dei due terzi dei voti in caso di: modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo; approvazione dei regolamenti di funzionamento dell'Associazione; trasformazione, fusione e scissione; in tutti gli altri casi previsti dai regolamenti o da apposita decisione assembleare.

Le votazioni nelle Assemblee si svolgono per alzata di mano, per appello

nominale su richiesta di almeno un quarto dei presenti aventi diritto al voto, e per scrutinio segreto su richiesta di almeno un terzo dei presenti aventi diritto al voto.

Nel corso di diverse domande di votazione, quella di appello nominale prevale su tutte le altre. Il voto per alzata di mano a richiesta è soggetto a riprova prima della proclamazione dell'esito della votazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, l'Assemblea può approvare un regolamento di funzionamento della stessa.

ART. 19 – Il PRESIDENTE è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza prolungata o impedimento, può delegare ad un membro del Consiglio Direttivo le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di determinati atti. È eletto dall'Assemblea con le modalità indicate in apposito regolamento. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

ART. 20 – Il CONSIGLIO DIRETTIVO ha il governo dell'Associazione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

È presieduto dal Presidente dell'Ente ed è costituito da sette Soci maggiorenni eletti con modalità indicate in apposito regolamento. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e possono essere rieletti. Nel Consiglio Direttivo sono nominati il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario. Le attività del Consiglio Direttivo sono coordinate dal Presidente. In caso di sua temporanea assenza o impedimento, le sue facoltà relative al coordinamento del Consiglio Direttivo sono devolute al Vicepresidente e, per temporanea assenza o impedimento di questi, al consigliere più anziano per iscrizione.

Il Consiglio Direttivo esegue le decisioni dell'assemblea, decide sulle domande di ammissioni dei nuovi aderenti, delibera le modalità l'importo e il versamento

della quota associativa, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in conformità delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti approvati dall'assemblea. Tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno parità di voto. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono valide se prese a maggioranza assoluta dei presenti: in caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite se vi partecipa la maggioranza dei consiglieri. Le modalità e i tempi di convocazione del Consiglio Direttivo sono decise dallo stesso all'unanimità dei suoi componenti.

Le dimissioni dell'associato Consigliere vanno presentate al Presidente, che provvede a nominare, alla prima riunione del Consiglio Direttivo l'associato che nelle precedenti elezioni risulta essere il primo dei non eletti. Le dimissioni di quattro Consiglieri eletti dagli associati determinano le dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, l'Assemblea può adottare un regolamento di funzionamento del Consiglio Direttivo.

ART. 21 – Il COLLEGIO DEI PROBIVIRI ove presente, è nominato dall'assemblea dei soci se ritenuto opportuno, sovrintende alla disciplina dell'Associazione ed è competente per l'adozione delle sanzioni disciplinari.

È composto da tre membri maggiorenni eletti tra gli associati con almeno cinque anni di iscrizione continuativa. I componenti del Collegio restano in carica per quattro anni e possono essere rieletti. Tra i suoi membri sono nominati il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Le sanzioni disciplinari che possono essere adottate dal Collegio sono l'ammonizione, la sospensione e la proposta di espulsione. Il regolamento disciplinare, approvato dall'Assemblea dei Soci, regola il funzionamento del Collegio e disciplina le specifiche infrazioni per cui sono

previste le suddette sanzioni disciplinari.

ART. 21 - L'ORGANO DI CONTROLLO, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea dei Soci laddove ricorrano i presupposti di legge o sia ritenuto opportuno. In caso di composizione collegiale, l'organo di controllo è composto da un minimo di tre ed un massimo di cinque componenti in numero dispari. Dura in carica quattro anni ed i componenti possono essere rieletti. Almeno uno dei componenti dell'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. Sussiste l'incompatibilità con la carica di Presidente dell'Ente e di membro del Consiglio Direttivo. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di cui all'articolo 30 del Codice del terzo settore e successive modificazioni. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo. L'Organo di Controllo può esercitare, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale di

conti. In tal caso, l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

CAPO VI

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART. 22 – Gli associati si impegnano a non adire in nessun caso le vie legali per eventuali controversie che dovessero sorgere tra essi, per questioni attinenti la vita associativa, o tra essi e l'Associazione. di conseguenza gli associati si impegnano a devolvere tali controversie ad un collegio arbitrale, composto da tre membri, due dei quali scelti dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale competente per il territorio di Cava de' Tirreni, su istanza dell'arbitro più diligente. La parte che vorrà sottoporre la questione al collegio arbitrale dovrà comunicarlo con lettera raccomandata o PEC da inviarsi entro e non oltre trenta giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando il nominativo del proprio arbitro; la controparte dovrà, entro quindici giorni e con le stesse modalità, nominare l'arbitro dalla stessa designato.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo equità in via irrituale e la sua decisione sarà vincolante per le parti, che si impegnano ad accettarla quale espressa delegata della loro volontà. L'arbitrato avrà sede in Cava de' Tirreni.

CAPO VI

MODIFICAZIONI DELLO STATUTO E DELL'ATTO COSTITUTIVO

ART. 23 – La competenza a modificare l'atto costitutivo e lo statuto è riconosciuta all'Assemblea dei Soci che delibera, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole di almeno i due terzi dei

presenti; in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti ed il voto favorevole di almeno i due terzi.

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO - SCIOGLIMENTO

ART. 24 - L'Associazione si iscrive nel Registro unico del terzo settore, con le modalità prescritte dalla legge e dal Codice del terzo settore. Iscrive inoltre nel Registro tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 25 - Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applica quanto disposto dal Codice del terzo settore, dal Codice civile e dalle altre normative di settore applicabili. Per quanto non riconducibile alle citate disposizioni, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

ART. 26 - In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del Codice del terzo settore e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. A tal fine l'Assemblea nominerà un liquidatore a maggioranza assoluta dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.



Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it

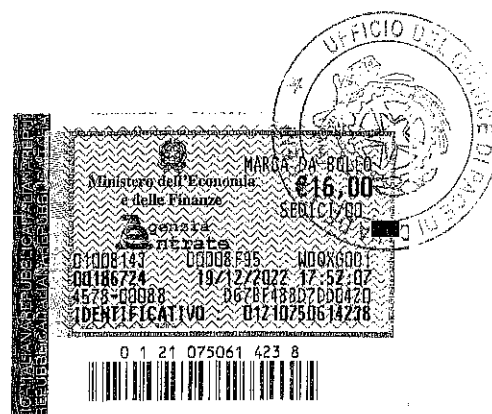
11e4
66339
37980

1

**ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE RICREATIVO FOLKLORISTICA
"SBANDIERATORI BORGO SAN NICOLÒ" – LE CINQUE CONTRADE"**

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO

AL 16 DICEMBRE 2022



[Handwritten signature]





Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO

* * * * *

2



Il sottoscritto Dott. Pietro Avagliano, nato a Cava De' Tirreni (SA) il 04/01/1960 ed ivi residente alla Via A. Della Corte n.40, con studio in Cava De' Tirreni (SA) al Viale G. Marconi n.55, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Salerno al n. 392/A, iscritto nel Registro dei Revisori Legali, con D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla G.U. n. 31bis - IV serie speciale del 21/04/1995 al n. 2561, codice fiscale: VGL PTR 60A04 C361C (di seguito "*Esperto Incaricato*"), avendo ricevuto incarico dalla ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE RICREATIVO FOLKLORISTICA "**SBANDIERATORI BORGO SAN NICOLÒ' – LE CINQUE CONTRADE**" con sede in Cava de' Tirreni alla Piazza M. Galdi snc, C.F. 95091320655, nella persona di De Martino Francesco, legale rappresentante, nato a Cava de' Tirreni il 09/11/1985, c.f. DMRFNC85S09F912N (di seguito "*Associazione*"), di redigere una relazione giurata di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., per la determinazione del valore corrente del proprio patrimonio alla data di riferimento del 16 dicembre 2022, espone quanto segue.

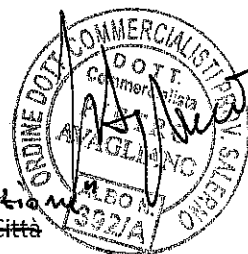
Il sottoscritto, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma ad illustrare nel prosieguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame per cui espone quanto in appresso.

* * * * *

1. PREMESSA

1.1 Oggetto e finalità dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la redazione di una relazione giurata del patrimonio dell'Ente Culturale Città di Cava de' Tirreni, in vista del conseguimento della personalità giuridica così come previsto dall'art. 22 del D.lgs. 30 luglio 2017 n. 117. A tal fine secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 22 "*.....Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.*" risulta necessario redigere idonea relazione di stima per la determinazione del valore del



[Handwritten signature]





Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it

patrimonio sociale, quale atto strumentale per il conseguimento della personalità giuridica della medesima *Associazione*.

Il sottoscritto, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma ad illustrare nel prosieguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in

3

In ogni caso, nella scelta dei metodi di valutazione, nella definizione dei processi di calcolo e nell'assunzione delle singole grandezze, l'*Esperto Incaricato* deve avere un approccio orientato al perseguimento dell'oggettività del giudizio, nel rispetto di una imprescindibile prudenza valutativa.

1.2 Data di riferimento

Al fine della determinazione del valore del patrimonio della *Associazione*, il sottoscritto *Esperto Incaricato* si è riferito alla data del 16 dicembre 2022.

1.3 Svolgimento dell'incarico

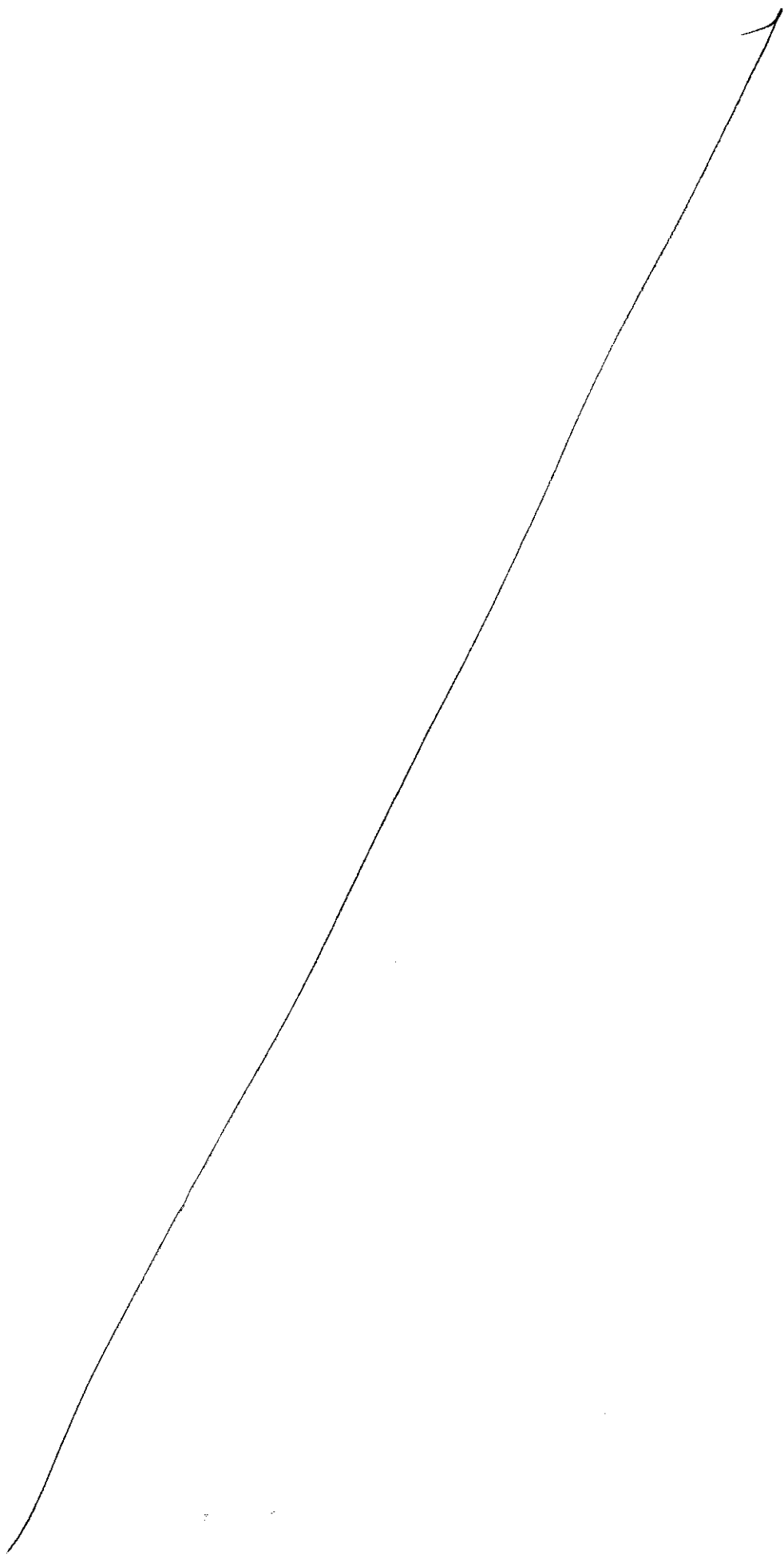
Il sottoscritto *Esperto Incaricato* ha iniziato il proprio incarico in data 08/12/2022 acquisendo le prime informazioni necessarie attraverso l'esame della documentazione fornita dalla *Associazione*, nonché attraverso l'incontro con l'organo amministrativo della stessa. Ha eseguito taluni sopralluoghi e controlli nei limiti di quanto occorrente ai fini della presente Relazione di stima, ad esito dei quali non ha riscontrato l'esistenza di elementi o manchevolezze che minassero l'affidabilità dei dati raccolti.

1.4 La scelta del metodo di valutazione

La scelta del metodo di valutazione deve tenere in debita considerazione la natura della realtà oggetto di valutazione.

Sulla base di ciò si è scelto di procedere alla valutazione attraverso il *metodo patrimoniale semplice*, ovvero tramite una stima analitica dei singoli beni di proprietà della *Associazione*, considerando il loro valore come usato.

La valutazione dei beni mobili è stata condotta sulla base dei prezzi correnti di beni simili. Il criterio è quello del valore di mercato ovvero il valore di presunto realizzo in una compravendita dell'usato. Il valore attuale indicato è pertanto da intendersi quale valore corrente di mercato più probabile. Le condizioni di tali beni, come riscontrato nel corso del sopralluogo, sono generalmente ordinari, in normali condizioni di uso e in buono stato di conservazione.





Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA)- tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it

Il metodo in esame presenta spiccate caratteristiche di obiettività poiché è legato all'accertamento di concreti elementi storici ed attuali

In base a tale scelta si è provveduto a inventariare singolarmente i beni di proprietà della *Associazione*.

2. IDENTIFICAZIONE, DESCRIZIONE E VALORE DEI BENI

2.1 L'inventario e la valutazione dei costumi

I beni qui di seguito indicati, sono stati inventariati durante i sopralluoghi effettuati presso l'attuale sede della *Associazione* in Cava de' Tirreni alla Piazza M. Galdi.

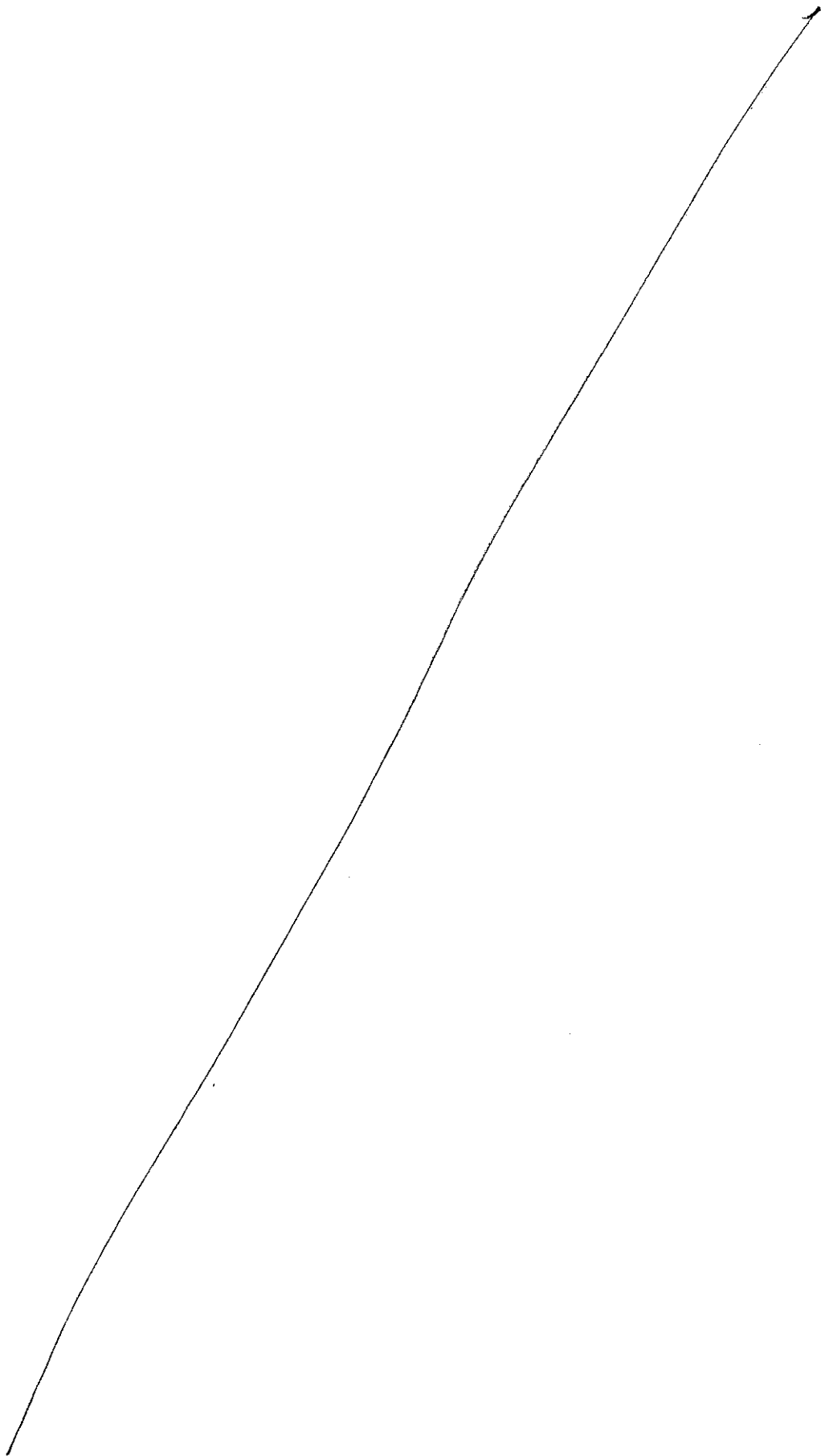
In primo luogo sono stati esaminati una serie di costumi storici sia nella loro struttura che nel loro stato di conservazione attribuendo ad ognuno di essi il valore ritenuto congruo ai fini della presente relazione e nel rispetto di quanto esplicitato nel precedente capitolo.

L'analisi è stata effettuata per n. 63 costumi e n.2 gonfaloni, suddivisi in n. 2 serie realizzate, così come documentato, tra il 2003 ed il 2008, e risultano da documentazione fotografica allegata alla presente relazione sotto la lettera "A".

a) PRIMA SERIE REALIZZATA NEL 2003

- 1) **N.5 Costume Sbandieratore** in stile Rinascimentale costituito da una giornea realizzata in velluto e in stoffa di damasco con motivi a fiori di colore giallo, rosso e blu, passamaneria color oro e inserti di petali di colore blu; cucito sul petto lato sinistro troviamo il ricamo in oro, argento, rosso, celeste e verde dell'iconografia dello stemma di San Nicola. Il costume è corredato da una camicia color avorio con maniche a sbuffo, una calzamaglia bicolore (giallo e blu) o monocolore blu e con stivali realizzati in cuoio marrone chiaro. Il valore effettivo del costume inteso come costo di sartoria più stoffe, passamanerie, stivali e calzamaglia è stimato in € 130,00 ognuno per un totale di **Euro 650,00** (foto n.1);

- 2) **N.1 Costume Capo Sbandieratore** in stile Rinascimentale costituito da una giornea realizzata in velluto e in stoffa di damasco con motivi a fiori di colore giallo, rosso e blu, e passamaneria color oro, gonnellino giallo, petali di colore blu; cucito sul petto lato sinistro troviamo il ricamo in oro, argento, rosso, celeste e verde dell'iconografia dello stemma di San Nicola. Il costume è corredato da una camicia color avorio, con maniche a sbuffo, una calzamaglia bicolore (giallo e blu) o monocolore blu e con stivali realizzati in cuoio marrone chiaro. Il valore effettivo del costume inteso come costo di sartoria più stoffe, passamanerie, stivali e calzamaglia è stimato in **Euro 150,00** (foto n.2);



ING



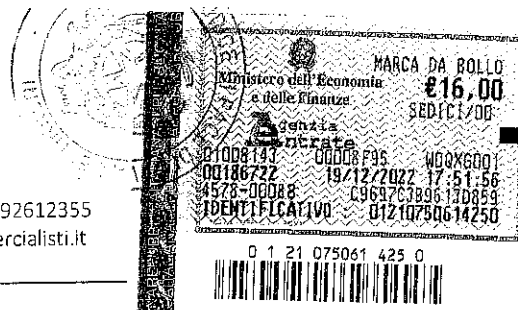


Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it



Essi sono costituiti da:

- 1) **N.2 Chiarine in tonalità Sib marcate G&P** con campana di 125mm, lunghezza 113 cm, canneggio di 1.2mm e finitura Laccata Ottone Oro, il valore stimato è di Euro 220,00 ognuno per un totale di **Euro 440,00** (foto n.19);
- 2) **N.4 Chiarine in tonalità Sib marcata Chaleson** con campana di 125 mm, lunghezza 113 cm, canneggio di 1.2 mm e finitura Laccata Ottone Oro, il valore stimato è di Euro 260,00 ognuno per un totale di **Euro 1.040,00** (foto n.20);
- 3) **N. 2 Chiarine in tonalità Fa marcate G&P** con campana di 125mm, lunghezza 109 cm, canneggio di 1.2 mm e finitura Laccata Ottone Oro, il valore stimato è di Euro 150,00 ognuno per un totale di **Euro 300,00** (foto n.21);
- 4) **N. 2 Chiarine Tromboni in tonalità Sib marcate G&P** con campana di 125 mm, lunghezza 113 cm, canneggio di 1.2 mm e finitura Laccata Ottone Oro, il valore stimato è di Euro 300,00 ognuno per un totale di **Euro 600,00** (foto n.22);
- 5) **N. 10 Tamburi Artigianali di dimensione 16'**, ogni tamburo è corredato da un gonnellino in velluto blu con passamanerie oro valore, il valore stimato è di Euro 120,00 ognuno per un totale di **Euro 1.200,00** (foto n.23);
- 6) **N. 12 Tamburi marcati Amat di dimensione 16'**, ogni tamburo è corredato da un gonnellino in velluto blu con passamanerie oro, il valore stimato è di Euro 130,00 ognuno per un totale di **Euro 1.560,00** (foto n.24);
- 7) **N. 4 Tamburi marcati Amat di dimensione 14'**, ogni tamburo è corredato da un gonnellino in velluto blu con passamanerie oro, il valore stimato è di Euro 110,00 ognuno per un totale di **Euro 440,00** (foto n.25);
- 8) **N.3 Rullanti marcati Ludwig di dimensione 14' e altezza 3.5 cm**, ogni tamburo è corredato da un gonnellino in velluto blu con passamanerie oro, il valore stimato è di Euro 250,00 ognuno per un totale di **Euro 750,00** (foto n.26);

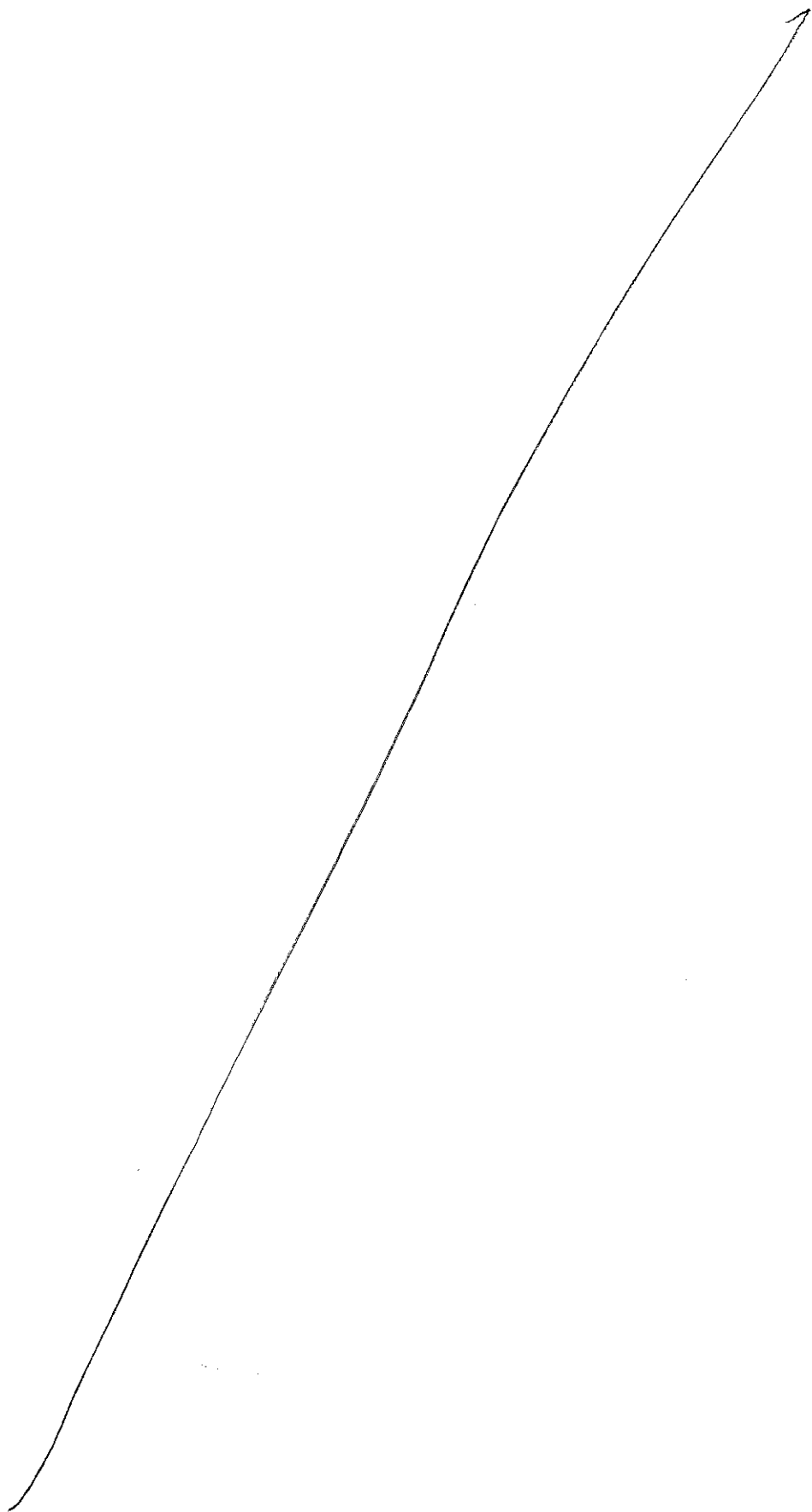
TOTALE VALORE STRUMENTI MUSICALI INVENTARIATI

EURO 6.330,00

2.3 L'inventario e la valutazione degli altri beni

Infine si è proceduti ad inventariare e quindi valutare gli altri beni rinvenuti presso la sede dell'Associazione:

- 1) **N.1 Calcio Balilla (biliardino)**, valore stimato **Euro 50,00** (foto n.27);





Dott. Pietro Avagliano

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Viale G. Marconi, 55 - Cava De' Tirreni (SA) - tel. e fax 089442726 3292612355

E-mail: studioavagliano@tin.it – Pec: pietro.avagliano@pec.commercialisti.it

2) **N.1 Armadio** a 6 ante con pannelli in melaminico colore olmo, il valore stimato è di **Euro 100,00** (foto n.28);

N.1 tavolo in melaminico di colore marrone, il valore stimato è di **Euro 50,00** (foto n.29);

Saldo attivo di c/c n. 140113 intrattenuto presso la banca Intesa Sanpaolo S.p.A. filiale di Cava de' Tirreni alla data del 16/12/2022, **Euro 3.880,22**.

TOTALE VALORE STRUMENTI MUSICALI INVENTARIATI

EURO 4.080,22

3) CONCLUSIONI

3.1 Conclusioni

Il sottoscritto *Esperto Incaricato*,

in base ai metodi di valutazione ai quali si è ispirato nell'espletamento del presente incarico ed alle osservazioni sopra svolte, determina il valore corrente complessivo, alla data di riferimento del 16 dicembre 2022, del patrimonio della Associazione **"SBANDIERATORI BORGO SAN NICOLÒ" – LE CINQUE CONTRADE**, prudenzialmente nella seguente misura:

22.980,00 Euro

Resta inteso che il valore corrente del patrimonio sopra indicato deve essere considerato come un valore teorico di riferimento da utilizzare esclusivamente per la finalità stabilita nel presente incarico. La presente relazione, è composta da n. 10 pagine e da n. 1 allegato

si allega:

A. Documentazione fotografica.

Cava de' Tirreni,

20/12/2022



Il Esperto Incaricato
(Dott. Pietro Avagliano)

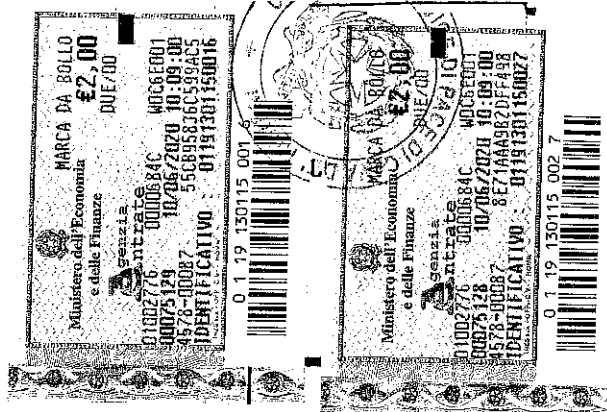




UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CAVA DE' TIRRENI

REGISTRO GENERALE

N. 1890 DEL 20 DIC. 2022



VERBALE DI GIURAMENTO STRAGIUDIZIALE DI PERIZIA

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di dicembre nella Cancelleria dell'intestato ufficio, è comparso il Sig.: AVAGLIANO PIETRO nato a CAVA DE' TIRRENI (SA) il 04/01/1960 residente in CAVA DE' TIRRENI identificato con C.I. N. AT 2675 F62 rilasciata da COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) in data 14/08/2014 - in corso di validità.

Il quale ha chiesto di asseverare con giuramento l'antescritta perizia redatta per conto di:

SBANDIERATORI BORGO SAN NICOLO'

che si compone di:

- n. 1 (UNA) facciata frontespizio;
- n. 9 (NOVE) facciate di relazione;
- n. una (1) facciata del presente verbale;
- n. 1 (UNO) allegati di cui;
- n. () fotografici.

Aderendo a detta richiesta, previe le ammonizioni di legge abbiamo invitato il suddetto a prestare giuramento di rito, che lo stesso, in piedi e a capo scoperto, rende ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità". Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RICHIEDENTE

Pietro Avagliano



IL CANCELLIERE
Ilaria Santamaria



Allegato "A"
documentazione fotografica
"Sbandieratori Borgo San Nicolò – Le Cinque Contrade"

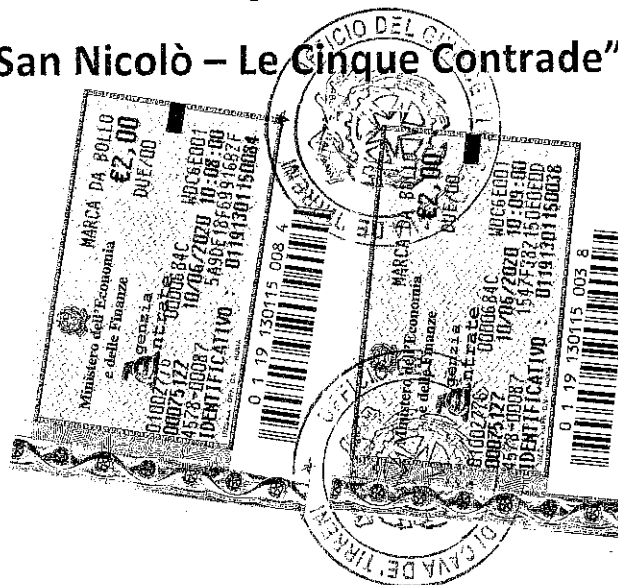


Foto n.1 Costume Sbandieratore



Foto n.2 Costume Capo Sbandieratore





Foto n.3 Costume Sbandieratore Bambino



Foto n.4 Costume Musico



Foto n.5 Costume Capo Musico



Foto n.6 Costume Porta Gonfalone

A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.





Foto n.7 Costume Porta Bandiera

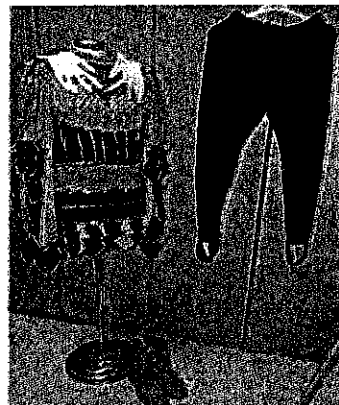


Foto n.8 Costume da Popolana

Foto n.9 Gonfalone



Foto n.10 Costume Sbandieratore





Foto n.11 Costume Sbandieratore Bambino



Foto n.12 Costume Musico Tamburino





Foto n.13 Costume Musico Tamburino Bambino

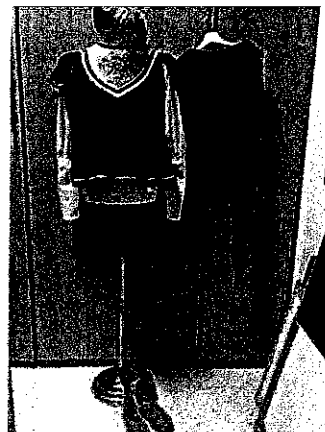


Foto n.14 Costume Musico Chiarina



Foto n.15 Costume Capo Musico Chiarina



Foto n.16 Costume Porta Gonfalone

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the official responsible for the document.





Foto n.17 Costume Porta Bandiera

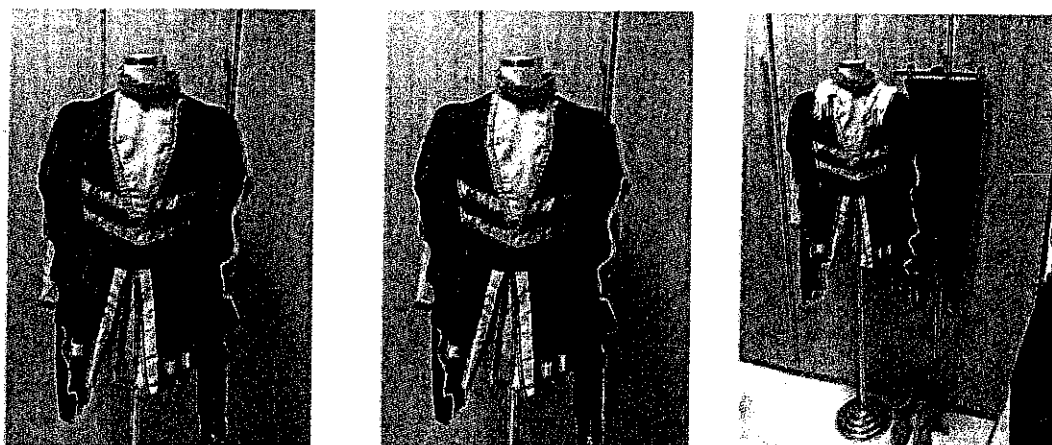


Foto n.18 Gonfalone

Foto n.19 Chiarina G&P

Foto n.20 Chiarina Chaleson

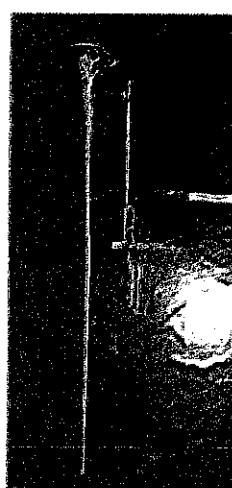
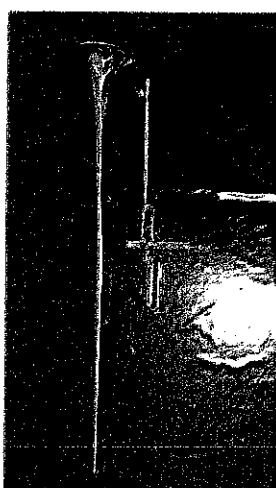
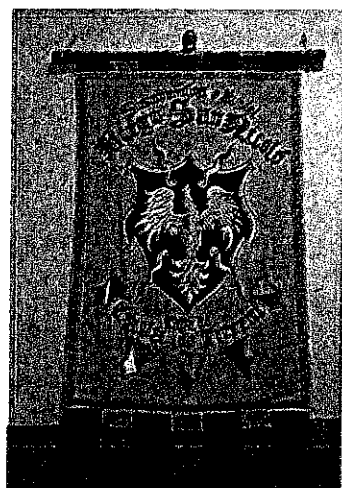




Foto n.21 Chiarina G&P

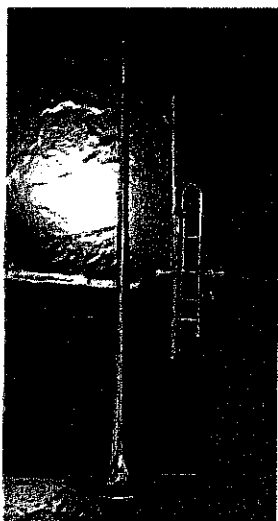


Foto n.22 Chiarina G&P

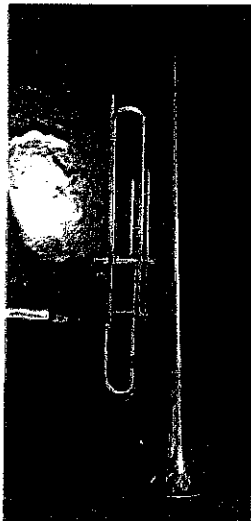


Foto n.23 Tamburo Artigianale



Foto n.24 Tamburo Amat 16'

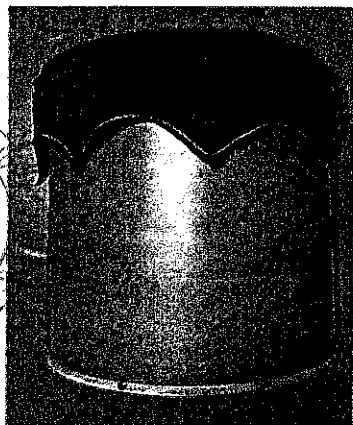


Foto n.25 Tamuro Amat 14'



Foto n.26 Rullante Ludwig



Foto n.27 Calcio Balilla

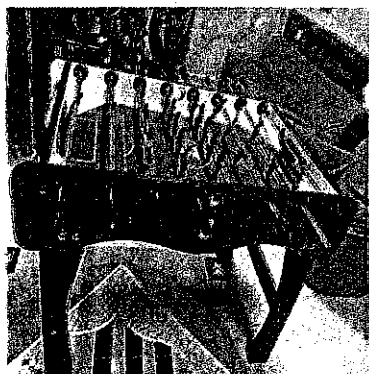


Foto n.28 Armadio 6 Ante

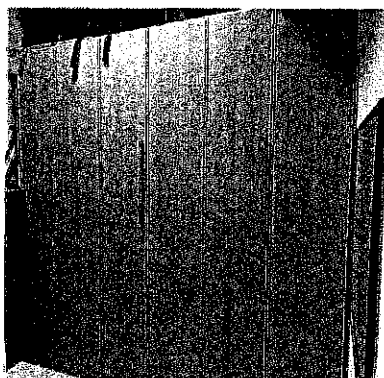


Foto n.29 Tavolo

